

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI VICENZA**

Ufficio: Sportello Finanza e Credito -

18/10/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE 2

“INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI” N. 53

**OGGETTO : LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO 2011 RELATIVO ALL'OPE-
RATIVITA' 2010 A SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVI-
TA' DI GARANZIA DEL CREDITO BANCARIO O ASSIMI-
LATO.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001, n. 3 del 13.01.2004, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 5/01/2011, con cui si è provveduto alla assegnazione ai dirigenti della competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale – anno 2011;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente del settore secondo;

VISTO il provvedimento n. 11 del 26 aprile 2011 del Consiglio camerale che ha approvato il Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato (di seguito il Regolamento);

VISTA la determinazione n. 26 del 20 maggio 2011 del Dirigente del Settore 2°, con cui sono state definite le procedure applicative del Regolamento, come previsto all'art. 4 del Regolamento, le modalità di presentazione della domanda e il relativo modulo da presentare;

TENUTO CONTO di quanto stabilito all'art. 7, ultimo comma, del Regolamento «Con provvedimento dirigenziale da adottarsi entro il successivo 31 ottobre è eseguita con le

modalità indicate all'art. 6 del presente Regolamento la liquidazione dei contributi spettanti a ciascun Organismo di garanzia fidi»;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione 2011, approvato con delibera n. 14 del 23 novembre 2010 del Consiglio camerale, è stato stanziato l'importo di 1,2 milioni di € da destinare ai confidi;

VISTO che entro il termine del 30 giugno 2011, come previsto dall'art. 8 del Regolamento – Regime Transitorio, i seguenti 9 organismi di garanzia fidi operanti nella provincia di Vicenza avevano presentato regolare domanda di contributo riferita all'operatività 2010 ed erano in possesso dei requisiti indicati all'art. 2 del regolamento e rispettosi degli obblighi indicati all'art. 3 dello stesso:

| Settore Prevalente | Confidi |
|---------------------------|--|
| Agricoltura | CREDITAGRI ITALIA Società Cooperativa |
| Industria | NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi |
| Industria | APIVENETO FIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi |
| Artigianato | Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO |
| Artigianato | ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa |
| Artigianato | CONFIDI CNA VICENZA Società Cooperativa |
| Commercio | BRENTAFIDI BASSANO-PADOVA Società Cooperativa |
| Commercio | TERFIDI VENETO Società Cooperativa |
| Commercio | ITALIA COM-FIDI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA |

VISTA la Determinazione n. 40 del 18 luglio 2011 del Dirigente del Settore 2°, con cui si ammettevano i confidi sopra indicati al contributo camerale, dando atto che l'importo complessivo di 1,2 milioni di € sarà assegnato ai predetti confidi secondo la seguente ripartizione per settori, sulla base dell'art. 6 del Regolamento:

| Settore | Importo assegnato |
|----------------|--------------------------|
| Agricoltura | 100.000 € |
| Industria | 400.000 € |
| Artigianato | 400.000 € |
| Commercio | 300.000 € |

| | |
|---------------|-------------|
| Totale | 1.200.000 € |
|---------------|-------------|

RICORDATO che entro il 31 dicembre 2009 sono state sottoscritte le Convenzioni in materia di aiuti di stato da parte dei Presidenti di tutti gli organismi di garanzia fidi che hanno presentato domanda, secondo lo schema di convenzione approvato con delibera n. 251 del 26 novembre 2009 della Giunta camerale, ai fini del rispetto delle prescrizioni introdotte dalla Commissione Europea sugli aiuti di stato sotto forma di garanzia con Comunicazione pubblicata in GUUE n. C 155/02 del 20 giugno 2008 e successiva rettifica pubblicata in GUUE n. C 244 del 25 settembre 2008;

ATTESO che con lettera raccomandata a.r. prot. n. 52172 del 19 luglio 2011 si è chiesto ai confidi ammessi al contributo per l'anno 2011 di provvedere all'invio della rendicontazione, entro il 1 agosto 2011;

DATO ATTO che tutti gli organismi di garanzia fidi destinatari hanno ricevuto la suddetta richiesta, come attestato dalle ricevute di ritorno agli atti;

VISTO che entro il termine scaduto hanno trasmesso i rendiconti i seguenti confidi:

- CREDITAGRI ITALIA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. del 1/8/2011, prot. n. 57447 del 3/8/2011)
- NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a mano il 25/7/2011, prot. n. 53612 del 25/7/2011);
- APIVENETO FIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a.r. il 29/7/2011, prot. n. 57140 del 2/8/2011);
- Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO (spedito con racc. a.r. il 28/07/2011, prot. n. 56540 del 1/8/2011);
- ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 28/07/2011, prot. n. 55139 del 28/7/2011);
- CONFIDI CNA VICENZA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. il 29/07/2011, prot. n. 57137 del 2/8/2011);
- BRENTAFIDI BASSANO-PADOVA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. il 29/07/2011, prot. n. 57138 del 2/8/2011);
- TERFIDI VENETO Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 27/07/2011 prot. n. 54600 del 27/07/2011);
- ITALIA COMFIDI Società Consortile a r.l. (spedito con racc. a.r. il 21/07/2011, prot. n. 53631 del 25/07/2011);

ATTESO che, a seguito di verifica della documentazione inviata ai sensi dell'art. 7 del regolamento, sono stati chiesti chiarimenti e integrazioni ai seguenti confidi: Creditagri Italia società cooperativa, Neafidi società cooperativa di garanzia collettiva fidi, Apiveneto fidi società cooperativa di garanzia collettiva fidi, Artigianfidi Vicenza società cooperativa, Società Cooperativa Artigiana di Garanzia Agno-Chiampo;

ESAMINATE le integrazioni ricevute dai suddetti confidi in merito ai chiarimenti richiesti, come attestato dalla documentazione risultante agli atti;

RILEVATO che al momento della presentazione della domanda, tutti i confidi richiedenti il contributo si sono impegnati a garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza;

VISTO che la finalità stabilita dalle Convenzioni stipulate dai confidi con la CCIAA di Vicenza prevede che i contributi siano erogati unicamente per la prestazione di garanzie, escludendo qualsiasi altro tipo di destinazione;

RILEVATO che, sulla base di eventuali utilizzi del contributo direttamente a copertura delle perdite su garanzie prestate a imprese vicentine e accertate nel medesimo esercizio di riferimento a cui si riferisce il contributo, quindi con applicazione del sistema reddituale, non risulta il mancato rispetto della Convenzione e della normativa comunitaria sugli aiuti di stato sotto forma di garanzia, come avallato dai pareri resi sul Forum Aiuti di Stato, gestito da Eurosportello di Unioncamere Veneto del 06/10/2010 e del 27/10/2010, depositati agli atti;

RICORDATO quanto già stabilito con determinazione n. 18 del 29/01/2008 del Commissario Straordinario in merito all'avvio dell'iniziativa di assegnazione contributi ai confidi e precisamente: <<- di ribadire gli obblighi in carico ai singoli confidi percettori di contributi camerali, in particolar modo i vincoli di destinazione dei contributi camerali e degli eventuali utili realizzati su tali fondi agli organismi di garanzia fidi, unicamente per la prestazione di garanzie a favore delle imprese come disciplinato dalla normativa comunitaria in materia, dal Regolamento camerale specifico e dalle Convenzioni sottoscritte con i confidi stessi, nonché l'obbligo di tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da fondi camerali;>>

VISTE le dichiarazioni effettuate e le successive integrazioni richieste in sede di rendiconto dai confidi ammessi al contributo 2011 in merito alla movimentazione relativa

all'utilizzo delle somme finora erogate dalla Camera di Commercio, in adempimento a quanto sopra previsto e risultante agli atti;

RITENUTO opportuno effettuare un controllo puntuale sui dati dichiarati dai confidi in merito agli utilizzi dei contributi camerali per escussioni subite dai confidi in relazione a imprese operanti nella provincia di Vicenza con quanto risulta al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA;

VISTO l'art. 71 comma 3 del DPR. 445/2000 che recita *«Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito»;*

CONSIDERATO il riscontro positivo ai controlli effettuati, come risulta agli atti;

TENUTO CONTO che col modello di rendicontazione relativo all'operatività dei confidi del 2010 è stato chiesto, in applicazione della delibera n. 11 del 26 aprile 2011 del Consiglio camerale, di inviare entro il 1 agosto 2011, tramite mail, le seguenti ulteriori informazioni: l'ammontare residuo dei finanziamenti erogati alle imprese della provincia di Vicenza in essere al 31 dicembre 2010, con indicazione per ogni finanziamento della percentuale garantita dall'Organismo di garanzia fidi, della tipologia di finanziamento (se trattasi di finanziamento a m/l termine, se rateizzato a breve termine, se scoperto di c/c o finanziamento assimilabile o se finanziamento «incagliato») e della durata residua di ogni singolo finanziamento rateizzato al 31/12/2010 (espressa in mesi). Nell'impossibilità di fornire la durata residua per ogni singolo finanziamento rateizzato, si terrà conto della comunicazione della durata residua di ogni singolo finanziamento rateizzato la comunicazione della durata media residua (espressa in mesi) riferita all'ammontare complessivo al 31/12/2010 dei finanziamenti a m/l termine e rateizzati a breve termine;

CONSIDERATO che tutti i confidi hanno ottemperato a tale richiesta;

RICHIAMATO l'art. 6 del Regolamento, con cui sono definiti i criteri di attribuzione dei contributi camerali agli Organismi di garanzia fidi: *«Con delibera della Giunta è determinato l'ammontare dei contributi attribuito a ciascun Organismo di garanzia fidi, mediante applicazione dei criteri indicati nel presente articolo.*

I contributi stanziati sul bilancio di previsione di ogni anno per finanziare gli Organi-

smi di garanzia fidi sono attribuiti ai settori Industria, Artigianato, Agricoltura e Commercio in misura proporzionale al numero dei consiglieri che risulta attribuito a ciascuno di essi nel decreto regionale di nomina del Consiglio in carica. A tal fine il consigliere che rappresenta il Turismo è attribuito al settore Commercio, il consigliere che rappresenta i Trasporti è attribuito al settore Artigianato e non si tiene conto degli altri consiglieri.

Quando più soggetti che hanno le caratteristiche indicate all'art. 1 di cui al presente regolamento operano all'interno dello stesso settore economico tra quelli indicati al comma precedente, l'attribuzione dei contributi assegnati a ciascun Organismo di garanzia fidi è fatta in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate da ciascun Organismo di garanzia fidi alle imprese indicate nello stesso art. 1 e risultanti in essere al termine dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo.

Gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributi nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti»;

VERIFICATA altresì la regolarità del pagamento del diritto annuale da parte dei confidi rendicontanti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del regolamento camerale per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato con delibera n. 130 dell'8 aprile 2003 della Giunta Camerale e ratificato con provvedimento n. 18 del 11 novembre 2005 del Consiglio Camerale a seguito della modifica apportata all'art. 8 (autonomia regolamentare) dello Statuto Camerale;

ACQUISITA l'informativa e la certificazione anti-mafia, ove previsto;

CONSIDERATO che, come stabilito all'art. 6 del Regolamento, «Con delibera della Giunta è determinato l'ammontare dei contributi attribuito a ciascun Organismo di garanzia fidi, mediante applicazione dei criteri indicati al presente articolo»;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dr. Michele Marchetto,

D E T E R M I N A

1) di sottoporre la liquidazione dei contributi indicati in allegato alla presente determi-

nazione a condizione sospensiva dell'adozione della delibera di Giunta che determinerà l'ammontare dei contributi ai confidi, come previsto all'art. 6 del Regolamento;

2) di liquidare l'importo di euro 1,2 milioni a favore degli Organismi di garanzia fidi e secondo gli importi specificati nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, stilato sulla base dei dati forniti e delle integrazioni rese successivamente, con dichiarazione congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale, da ciascuno degli organismi di garanzia fidi ammessi e indicati in premessa, in applicazione del criterio indicato all'art. 6 del Regolamento e tenuto conto delle considerazioni riportate in narrativa, fermo restando il punto 1);

3) di precisare che i contributi liquidati agli Organismi di garanzia fidi secondo l'allegato prospetto sono erogati esclusivamente per garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza;

4) di pubblicare la presente determinazione sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

Nel caso di mancato rispetto della destinazione dei contributi camerali disposta dalla rilevante normativa comunitaria in merito e da quanto sottoscritto con le Convenzioni tra la Camera di Commercio di Vicenza e i confidi sarà richiesta la ripetizione delle somme erogate dall'ente camerale, in seguito a infrazione eventualmente rilevata dai competenti organi comunitari.

L'onere di €. 1.200.000,00 viene imputato a caricodel conto 330124 funzione ist.le D - budget dirigente 2 (C400), del bilancio esercizio 2011 ove esiste idonea disponibilità.

Il presente contributo è soggetto alla ritenuta fiscale in acconto prevista dall'art. 28, 2^a comma del D. P. R. n. 600/1973 ove previsto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

(dr.ssa Elisabetta Boscolo)